



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Martedì, 13 giugno 2017**

# FIN - CAMPANIA

Martedì, 13 giugno 2017

## FIN - Campania

13/06/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 44	<i>GIORGIO DI GIUSEPPE</i>	
<b>Il "Pizza Village" punta al milione di presenze</b>		1
12/06/2017 <b>corrieredellosport.it</b>		
<b>Pellegrini, nuoto italiano in crescita</b>		3
13/06/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 40		
<b>Al 54° Sette Colli la Pirozzi ci sarà</b>		4
13/06/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 31	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
<b>Gli atti di Fede</b>		5
13/06/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 31		
<b>A Firenze tutti in coda per vederla</b>		8
13/06/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 31	<i>s.a.</i>	
<b>Ecco Vendrame Lo sprint azzurro ha il suo corazziere</b>		9
13/06/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 49	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
<b>Quella rana elegante che in acqua non ragiona</b>		11

SUL LUNGOMARE Presentata la rassegna in programma da sabato con 50 postazioni di degustazione e gli artisti di "Rtl 102.5"

## Il "Pizza Village" punta al milione di presenze

È con l'obiettivo di puntare al milione di presenze che, a Palazzo San Giacomo, organizzatori e sindaco in testa, è stata presentata la settima edizione di "Napoli Pizza Village".

Nove giorni sul lungomare Caracciolo, da sabato e fino a domenica 25, all'insegna delle novità, capaci di regalare ai turisti in città ed ai napoletani, un happening ricco di eventi e manifestazioni.

Partendo dalla possibilità di beneficiare dell'opera dei 50 pizzaioli presenti anche a pranzo nei week end, fino a giungere al 16° "Campionato Mondiale del Pizzaiuolo-Trofeo Caputo" ed ai grandi personaggi della musica, ospiti sul palco di "Rtl 102.5", la kermesse, stavolta, punta davvero più in alto.

Ed è anticipando la partenza rispetto agli anni precedenti, che "Napoli Pizza Village" con il suo menù completo al costo di 12 euro e con il suo celebre "Trofeo del Mulino Caputo" (che prevede 600 pizzaioli partecipanti ed una nuova categoria dedicata alla "Pizza fritta") già fa registrare un altissimo interesse nei riguardi di una città sempre più internazionale. «Nato nel 2011 - hanno ribadito durante la presentazione gli organizzatori Claudio Sebillo ed Alessandro Marinacci della "Fondazione Di Paolo" - "Napoli Pizza Village" mostra una crescita costante. Con le oltre 600mila presenze dello scorso anno, ha evidenziato un trend di crescita impressionante, ecco perché, per quello che è considerato l'happening più grande d'Italia, per questa edizione, puntiamo al milione di presenze». Il motto lo scultore Roberto Di Paolo, nel nome della "Fondazione Di Paolo", ha consegnato al sindaco una scultura dedicata alla figura del pizzaiolo, durante l'incontro, ampio spazio è stato dedicato alle varie novità del nuovo "Pizza Village". Tra queste: l'"Off Foodblog Awards Napoli Pizza Village", con alcuni noti foodblogger italiani, il "Npv arte" che consentirà ai primi 50mila visitatori di accedere gratuitamente alla mostra "I tesori nascosti" a cura di Vittorio Sgarbi; il "Npv Sport", in collaborazione con la Federazione Italiana Nuoto, e "La pizza più veloce", un contest riservato ai pizzaioli più svelti. Senza naturalmente trascurare i grandi classici con il "Campionato Mondiale di Pizzaiuolo-Trofeo Caputo", previsto dal 19 al 21 giugno; l'importante

martedì 13 giugno 2017

quotidiano roma  
www.romaindia.it

ROMA 45  
NOTTE&GIORNO

## Il "Pizza Village" punta al milione di presenze

di Giuseppe Geronzi

È con l'obiettivo di puntare al milione di presenze che, a Palazzo San Giacomo, organizzatori e sindaco in testa, è stata presentata la settima edizione di "Napoli Pizza Village". Nove giorni sul lungomare Caracciolo, da sabato e fino a domenica 25, all'insegna delle novità, capaci di regalare ai turisti in città ed ai napoletani, un happening ricco di eventi e manifestazioni.



La presentazione in Sala Giunta con il sindaco Luigi de Magistris e Fulvio Giardini di "Rtl 102.5"

Partendo dalla possibilità di beneficiare dell'opera dei 50 pizzaioli presenti anche a pranzo nei week end, fino a giungere al 16° "Campionato Mondiale del Pizzaiuolo-Trofeo Caputo" ed ai grandi personaggi della musica, ospiti sul palco di "Rtl 102.5", la kermesse, stavolta, punta davvero più in alto. Ed è anticipando la partenza rispetto agli anni precedenti, che "Napoli Pizza Village" con il suo menù completo al costo di 12 euro e con il suo celebre "Trofeo del Mulino Caputo" (che prevede 600 pizzaioli partecipanti ed una nuova categoria dedicata alla "Pizza fritta") già fa registrare un altissimo interesse nei riguardi di una città sempre più internazionale.

## Il "Salone Margherita" ha ospitato il Fashion Show organizzato da Alessio Musella

### Primedonne in erba con "Naice Couture"

Primedonne in erba. Il divertente fashion show di "Naice Couture" (nella foto una baby model), organizzato da Alessio Musella e andato in scena nel prestigioso "Salone Margherita", preso in ogni ordine di posto per l'occasione - ha riscosso grande successo di pubblico: una fantastica esibizione di sfilata vera e propria, arricchita da una nota di grazia e livida al fashion show, iniziato con un'atmosfera di festa. Il "Salone Margherita" ha presentato la sfilata vera e propria, arricchita da una nota di grazia e livida al fashion show, iniziato con un'atmosfera di festa. Il "Salone Margherita" ha presentato la sfilata vera e propria, arricchita da una nota di grazia e livida al fashion show, iniziato con un'atmosfera di festa.



La sfilata di Naice Couture

Il "Salone Margherita" ha ospitato il Fashion Show organizzato da Alessio Musella. La sfilata è stata presentata in un'atmosfera di festa.

## "The Whole Truth", angolazioni diverse ed echi scontati

Il nuovo album del gruppo rock The Whole Truth, presentato in un'atmosfera di festa. Il "Salone Margherita" ha ospitato il Fashion Show organizzato da Alessio Musella.

Il "Salone Margherita" ha ospitato il Fashion Show organizzato da Alessio Musella. La sfilata è stata presentata in un'atmosfera di festa.

Il "Salone Margherita" ha ospitato il Fashion Show organizzato da Alessio Musella. La sfilata è stata presentata in un'atmosfera di festa.

Il "Salone Margherita" ha ospitato il Fashion Show organizzato da Alessio Musella. La sfilata è stata presentata in un'atmosfera di festa.

Il "Salone Margherita" ha ospitato il Fashion Show organizzato da Alessio Musella. La sfilata è stata presentata in un'atmosfera di festa.

Il "Salone Margherita" ha ospitato il Fashion Show organizzato da Alessio Musella. La sfilata è stata presentata in un'atmosfera di festa.

Il "Salone Margherita" ha ospitato il Fashion Show organizzato da Alessio Musella. La sfilata è stata presentata in un'atmosfera di festa.

Il "Salone Margherita" ha ospitato il Fashion Show organizzato da Alessio Musella. La sfilata è stata presentata in un'atmosfera di festa.

Il "Salone Margherita" ha ospitato il Fashion Show organizzato da Alessio Musella. La sfilata è stata presentata in un'atmosfera di festa.

Il "Salone Margherita" ha ospitato il Fashion Show organizzato da Alessio Musella. La sfilata è stata presentata in un'atmosfera di festa.

Il "Salone Margherita" ha ospitato il Fashion Show organizzato da Alessio Musella. La sfilata è stata presentata in un'atmosfera di festa.

Il "Salone Margherita" ha ospitato il Fashion Show organizzato da Alessio Musella. La sfilata è stata presentata in un'atmosfera di festa.

Il "Salone Margherita" ha ospitato il Fashion Show organizzato da Alessio Musella. La sfilata è stata presentata in un'atmosfera di festa.

Il "Salone Margherita" ha ospitato il Fashion Show organizzato da Alessio Musella. La sfilata è stata presentata in un'atmosfera di festa.

Il "Salone Margherita" ha ospitato il Fashion Show organizzato da Alessio Musella. La sfilata è stata presentata in un'atmosfera di festa.

Il "Salone Margherita" ha ospitato il Fashion Show organizzato da Alessio Musella. La sfilata è stata presentata in un'atmosfera di festa.

momento della raccolta firme per "Pizza Unesco"; la "Npv Class", la scuola di pizza realizzata in collaborazione con "Casa Rossopomodoro", l'area dedicata ai bambini ed al senza glutine.

Registrati i commenti di Antimo Caputo, Franco Manna e Serafino Lo Piano in rappresentanza del grande partner "Trenitalia", l'interesse si è spostato sull'aspetto artistico della kermesse che in collaborazione con "Rtl 102.5" proporrà artisti e gruppi come The Kolors, Thegiornalisti, Ermal Meta, Alex Britti, France sco Gabbani, Bianca Atzei, Gigi D' Alessio, Benji & Fede e Paola Turci.

Ancora, ad arricchire le serate firmate "Rtl 102.5", anche tanti artisti partenopei tra cui le cantanti Anna Capasso, Monica Sarnelli, Lalla Esposito, i cantanti Andrea Sannino, Tony Tammamo e Franco Ricciardi, fino a giungere, tra gli altri, a Ciccio Merolla, Marcello Colasurdo, Peppe Iodice, Michele Caputo, Valerio Jo vine, La Pankina Krew, Lino D' Angiò e Alan De Luca.

«Una città, quella di Napoli - ha dichiarato lo speaker e caporedattore di "Rtl 102.5" Fulvio Giuliani - che è la porta del mezzogiorno e del Sud del mondo».

Entusiasta, infine, anche il sindaco Luigi de Magistris che ha parlato del "Npv" e del lungomare liberato come di un'opportunità per cancellare lo sfregio della "Napoli spazzatura".

«La nostra città - ha precisato il sindaco - è un naturale "Expo".

La scelta di liberare il lungomare, alla luce di manifestazioni come il "Npv", si mostra più che mai vincente. Napoli è una città capace di organizzare grandi eventi senza finanziamenti con l'unico capitale umano. Ci troviamo dinanzi ad una nuova conferma del brand Napoli che con qualità, accoglienza ed efficienza convince sempre di più in tutto il mondo».

*GIORGIO DI GIUSEPPE*

# Pellegrini, nuoto italiano in crescita

*Campionessa azzurra 'uomini bene spero in futuro anche le donne'*

(ANSA) - FIRENZE, 12 GIU - Il nuoto italiano "lo vedo molto bene dal punto di vista maschile e spero sempre più in una crescita dal punto di vista femminile". Lo ha detto oggi a Firenze, a margine di una iniziativa in Palazzo Vecchio di uno dei suoi sponsor tecnici, la campionessa olimpionica di nuoto Federica Pellegrini. "E' logico che a livello femminile magari facciamo sempre un po' più di fatica rispetto agli uomini - ha aggiunto Federica Pellegrini - In campo maschile invece fra i giovani c'è un bel focolaio, quindi diventeranno a mio avviso molto forti e spero che li seguiremo anche con le donne".

**Informativa**  
 Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

Corriere dello Sport

SEMPLICEMENTE PASSIONE

HOME CALCIO FI MOTO MOTORI BASKET VOLLEY TENNIS ALTRI SPORT VIDEO FOTO STADIO GIOCHI

**Notizie Ultim'ora**

**NOTIZIE ULTIM'ORA**  
Pellegrini, nuoto italiano in crescita



**NOTIZIE ULTIM'ORA**  
Coni: sfilata di campioni per Mattarella



-- Vedi Tutte



## Pellegrini, nuoto italiano in crescita

Campionessa azzurra 'uomini bene spero in futuro anche le donne'

LUNEDÌ 12 GIUGNO 2017 20:39

(ANSA) - FIRENZE, 12 GIU - Il nuoto italiano "lo vedo molto bene dal punto di vista maschile e spero sempre più in una crescita dal punto di vista femminile". Lo ha detto oggi a Firenze, a margine di una iniziativa in Palazzo Vecchio di uno dei suoi sponsor tecnici, la campionessa olimpionica di nuoto Federica Pellegrini. "E' logico che a livello femminile magari facciamo sempre un po' più di fatica rispetto agli uomini - ha aggiunto Federica Pellegrini - In campo maschile invece fra i giovani c'è un bel focolaio, quindi diventeranno a mio avviso molto forti e spero che li seguiremo anche con le donne".

 [Facebook](#)

 [Twitter](#)

 [Google+](#)

 [Email](#)

 [Stampa](#)

**Potrebbero interessarti**



Calciomercato, Bernardeschi-Di Maria: affari caldi in casa...  
(TuttoSport.com)



Emilio Fede, pm chiede condanna a 3 anni



Sarà di nuovo papà, ma la madre non è là...  
(Io Donna)



De Rossi: "Roma e Nazionale, potrei essere al capolinea"



Juventus, affondo decisivo per N'Zonzi



Leotta: ecco le 5 migliori foto della Soubrette  
(topfive.it)

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

A CURA DI ASITNEWS

COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

3



NUOTO

# Al 54° Sette Colli la Pirozzi ci sarà

ROMA. La nazionale italiana di nuoto partecipa al 54° Trofeo Sette Colli/Internazionali di nuoto, in programma a Roma dal 23 al 25 giugno. Sono convocati tutti i qualificati sia a titolo individuale che di staffetta per i campionati Mondiali di Budapest (23-30 luglio). C'è anche la beneventana Stefania Pirozzi.

martedì 13 giugno 2017

facebook.com/lastradafin  
www.italiannews.net

ROMA 41  
SPORT

BASKET SERIE A2 Ponticciello non sta ancora nella pelle per la promozione: «Abbiamo compiuto un'impresa»

## «Cuore, sei stato straordinario»

di Paolo Amari

NAPOLI. La Generazione Vincenzo ha conquistato una meritissima promozione in A2. Un grande "triplice" dopo la vittoria in Coppa Italia, quella nella stagione regolare, per gli azzurri è arrivata la grande impresa del salto di categoria, conquistato sul campo e nelle Final Four di Montecatini, battendo 64-59 Bergamo domenica sera.



Coach Francesco Ponticciello protegge la promozione

lo ha nel migliore dei modi, vincendo nei playoff, senza acquisizione di titoli e con nessun debito a bilancio.

Coach Francesco Ponticciello, il giorno dopo il triplice. In alto: il grande successo del suo team. «Abbiamo ottenuto qualcosa di straordinario, un successo che si fa fatica a tradurre in parole. Ricaccio a recuperare tutte le energie mentali e fisiche, in poco più di 18 ore, questo è il basso di tempo intercorso tra la conclusione del match con Ormaiztegui e la palla a due con Bergamo, non era facile e scontato. È stata un'antematica impresa. Siamo riusciti a prevalere su Bergamo, perché è stato fatto un importante passo in avanti rispetto alla partita di sabato, e su due aspetti decisivi. Innanzitutto aver difeso con grande intensità, i soli 18 punti

lasciati nel primo tempo ad una squadra di grande talento, ne sono la conferma. In secondo luogo, aver giocato in attacco in modo ben più chiaro, mettendo gli obiettivi di segnare dei giocatori offensivi. Ci tenevo a ribattere tutti gli onori del caso a Cece Crocchia ed ai suoi uomini, in particolare a Simone Bertè, che ho allenato. La sua presenza, quella di Carlo Cantone e del sottoscritto a queste finali, rende merito alla esperienza in comune che abbiamo fatto a San-Flaminio.

«Vincere nella tua città è davvero indescrivibile. Dedico il successo anche a Paolo Sorrentino vero simbolo di Napoli». Flavia Di Tanno, Pino Corvo, Massimo Sbragaglia, a tutti coloro che hanno lavorato lontano dai riflettori. È naturalmente a quel contesto pluriennale che parte dalla staffa tecnica, il tenente ad ognuno dei giocatori e include tutti i tifosi. I fratelli del Palabasket, come i 32 di Cecchi, quelli che erano a Montecatini e quelli che ci seguono solo on-line.

**LA KERMESSÉ**  
Summerbasket altro successo con la carica dei 400 ragazzi

NAPOLI. La 23ª edizione di Summerbasket va in archivio con i suoi grandi numeri. Oltre 400 i ragazzi e 50 le squadre che hanno partecipato alla festa della pallacanestro per le strade di Napoli, organizzata dalla Uisp. Iniziativa sabato pomeriggio per concludersi la sera, dopo una lunga serie di partite 3 contro 3 sui 12 campi allenti. I team sono stati divisi nelle seguenti categorie: Open maschile e femminile, under 18 maschile, under 18 femminile, U14 e U12 maschile. Le prime tre qualificavano i vincitori alle finali nazionali di Pesaro. A conquistare il pass sono state le squadre River Torricella (Open maschile), Teulada (Open femminile) e Chio Estero (Under 18 maschile). La festa è proseguita poi anche domenica all'interno del Villaggio Summerbasket. Uisp Napoli ha infatti lasciato i campi di basket e tutte le strutture sportive a disposizione dei cittadini aderenti al gioco: Sordaniaro Arnaldo Tomasi, vicepresidente Uisp Napoli, all'atto conclusivo di Summerbasket va in archivio con buonissimi numeri, è stata una bella giornata di sport per tutti. Abbiamo notato una grossa partecipazione dei più giovani e questo garantisce una certa continuità, vuol dire che si sta lavorando nella giusta direzione.

**EUROPEI ASSOLUTI DI SCHERMA** La sciacolatrice salernitana battuta in finale. Oro per Garozzo nel fioretto Gregorio, per un pelo: argento nella prova individuale

TBLISI. I campionati Europei Assoluti di scherma seguono subito tre emozioni al colosso di Tbilisi, in Georgia, alla prima giornata è già tempo di medaglie. Daniele Garozzo conquista l'oro nel fioretto individuale, Giorgio Avola si prende il bronzo nella stessa specialità mentre la salernitana Rossella Gregorio vince l'argento nella sciabola individuale.

«Percorso straordinario per Rossella, che ha esordito nel settore principale vincendo il derby contro con la livornese Irene Vecchi per 15-8 poi per superare gli ottavi contro la francese Sara Bakula per 15-11, vittoria nei quarti di finale della russa Sofia Podzinskaja (15-12) e poi affermazione penitente in semifinale contro la rumena Bianca Pascu con il pareggio di



I tre italiani a medaglia

**POSSANO - PARTECIPANTI IN VIA DI DEFINIZIONE**  
**Trofeo Telesia, tutto pronto per la 10km di domenica**

TELESA. A Telesse Terme domenica 9 via all'11ª edizione del Trofeo Città di Telesia, corsa su strada internazionale di 10 km, con partenza alle ore 19. L'evento sportivo italiano è organizzato dal locale gruppo ad Running Telesse Terme, che ha sede ad auto centro termale e che si prepara ad accogliere oltre 2000 podisti. L'evento avrà la sua presentazione ufficiale sabato mattina alle ore 18 nella Sala Convegno «Mario Laverini» presso la ditta Maggioni Laverini. Percorso gara di 10 km omologato Fidal quasi tutto nell'area della città di Telesse. Valutando la lista del Top Runner già confermati ma ancora in via di definizione per

**Pugilato, europei: quattro napoletani tra i 10 convocati**

NAPOLI. Coach Emanuele Renzini ha scelto le riserve sui 10 pugili che dovranno difendere i tricolori in Ucraina dal 16 al 24 giugno per gli Europei Elite Maschili di Pugilato. La rassegna è notevole anche come qualificazione per i Campionati del Mondo Air in programma ad Amburgo nel prossimo settembre: 8 posti per ciascuna categoria, sarà necessario dunque raggiungere minimo 4 quarti di finale. Tra i nomi ci sono anche i napoletani Paolo Di Lernia (64 Kg), Vincenzo Mangiacapre (69 Kg), Valterio Mastrolonardo (81 Kg) e Raffaele Di Sora (56 Kg). Seguono Federico Serrà (49 Kg), Manuel Capri (57 Kg), Francesco Splendini (60 Kg), Salvatore Cavallaro (75 Kg), Simone Fiori (91 Kg), Guido Vinello (99 Kg).

**PALLANUOTO SERIE B**  
**Playoff, domani seconda giornata**

NAPOLI. Domani seconda giornata di playoff e playoff di serie B. La Cospep può staccare il passo per la A2 battendo il Catania (3-5) sabato nella prima gara. Salverrà il Nunto 2000 dove batterà la Tyrosena per pareggiare la serie.

**NUOTO**  
**Al 54° Sette Colli la Pirozzi ci sarà**

ROMA. La nazionale italiana di nuoto partecipa al 54° Trofeo Sette Colli/Internazionali di nuoto, in programma a Roma dal 23 al 25 giugno. Sono convocati tutti i qualificati sia a titolo individuale che di staffetta per i campionati Mondiali di Budapest (23-30 luglio). C'è anche la beneventana Stefania Pirozzi.

# Gli atti di Fede

*Pellegrini tra Magnini, Giunta e la nuova vita. «Coi miei spazi sono più distesa. Leggo con gli uomini perché non ti giudicano subito»*

L'autoironia di Fede diventa ad un certo punto sublime: «È tutto vero, ti piacerebbe?» e ride divertita.

Per una volta la prende leggera e da lontano alla domanda più insidiosa sull'amore che va e viene. Magnini e Giunta, Filippo e Matteo. Poi Federica Pellegrini si fa seria e argomenta una riflessione che nasconde la vera verità: «Cosa cerco nell'uomo ideale? Vivendo da sola, adesso, facendo tutto da sola, mi sto prendendo i miei tempi, i miei spazi, e tutto questa mi dà più energia per pensare, mi aiuta nel mio lavoro.

Sì, ci voleva. Arrivo a casa e non penso ad altro, tutto più rilassante e mi aiuta a preparare i Mondiali». Nella sua lunga vigilia verso Budapest, ieri Fede ha fatto una rapida puntata a Firenze, per il bagno di folla in occasione del vernissage nel Jaked store, il suo sponsor tecnico, e poi per il cocktail con il sindaco di Firenze, Nardella, per l'evento a Pitti Uomo della Pianoforte che gestisce anche i marchi Yamamay e Carpisa.

## Fede, stavolta in montagna ci andrà dopo e non prima del Settecolli: perché?

«È la prima volta che optiamo per questa soluzione, spero sia una scommessa vincente, del resto negli ultimi due anni sono andata più veloce di ritorno dall'altura. Chiamiamola coincidenza: io ci credo».

## La stagione cosa le ha detto?

«Che la Ledesky è scesa a 1'54", prevedibile, e la Bonnet è a 1'55": ma siamo tutte lì: saranno 200 incertissimi, la stagione però è stata blanda, tipica dell'anno post olimpico». Budapest per la terza volta è cruciale dopo il 2006 dei 18 anni e dell'accordo con Castagnetti e il 2010 del grande slam.

«I ricordi di Budapest sono pieni di cambiamenti, pensare che possa succedere per la terza volta perché no?».

## Poi la vacanza delle grandi decisioni?

«No, ci sarà la Coppa del Mondo, andrò a Mosca e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quasi ferragosto



Nuovo > L'intervista

### Gli atti di Fede

#### «Ora vivo da sola E dopo i Mondiali andrò in vacanza con mamma e papà»

**Delfino Anzelli**  
MANTOVA > ROMA

**L'**autoironia di Fede diventa ad un certo punto sublime: «È tutto vero, ti piacerebbe?» e ride divertita. Per una volta la prende leggera e da lontano alla domanda più insidiosa sull'amore che va e viene. Magnini e Giunta, Filippo e Matteo. Poi Federica Pellegrini si fa seria e argomenta una riflessione che nasconde la vera verità: «Cosa cerco nell'uomo ideale? Vivendo da sola, adesso, facendo tutto da sola, mi sto prendendo i miei tempi, i miei spazi, e tutto questa mi dà più energia per pensare, mi aiuta nel mio lavoro.

**«GIUNTA È STATO DECISIVO. CON LUI MI SONO EVOLUTA COME ATLETA»**

**FEDERICA PELLEGRINI**  
Della Pellegrini

**A Firenze tutti in coda per vederla**

**La stagione cosa le ha detto?**

**Poi la vacanza delle grandi decisioni?**

**«Pellegrini tra Magnini, Giunta e la nuova vita. Coi miei spazi sono più distesa. Leggo con gli uomini perché non ti giudicano subito»**

**La Azzurro che è un diavolo?**

**La Azzurro che è un diavolo?**

**La Azzurro che è un diavolo?**

**La Azzurro che è un diavolo?**

**La Azzurro che è un diavolo?**

**La Azzurro che è un diavolo?**

**La Azzurro che è un diavolo?**

**La Azzurro che è un diavolo?**

**La Azzurro che è un diavolo?**

**La Azzurro che è un diavolo?**

**La Azzurro che è un diavolo?**

**La Azzurro che è un diavolo?**

**La Azzurro che è un diavolo?**

**La Azzurro che è un diavolo?**

**La Azzurro che è un diavolo?**

**La Azzurro che è un diavolo?**

**La Azzurro che è un diavolo?**

**La Azzurro che è un diavolo?**

**La Azzurro che è un diavolo?**

sarò impegnatissima. E in vacanza andrò con mamma e papà».

### **Un posto sul podio lo lascia libero la Sjostrom: visto come va veloce?**

«Mi successe quando lasciavi i 400, sono clic che scattano dentro».

### **Che effetto le fa gareggiare per il 2° posto?**

«Non la vivo male, ogni cosa ha il suo tempo, chissà come finirebbe con 9 anni meno contro la Ledecy. Non mi fa soffrire, basta porsi altri obiettivi: e poi sono l' unica ad aver fatto 6 podi consecutivi ai Mondiali, 4 finali olimpiche. Sono l' unica della generazione '80 a lottare con le migliori, è un grande orgoglio, quando avevo l' età della Ledecy dominavo tutto, un po' come fa lei adesso».

Dunque nuota solo per lei. «Già, l' ultima volta che ho nuotato per dimostrare qualcosa agli altri è stato nel 2012 a Londra. Ora penso solo a nuotare per star bene e pormi nuovi obiettivi, intanto siamo a -3 da Tokyo e non più a -4».

Un anni fa a Rio andava da Mattarella a prendere la bandiera.

«Meno male che ho fatto la portabandiera, almeno ricordo bene quell' Olimpiade e non per il quarto posto».

### **Che margini le restano quando s' allena? E come fa a resistere?**

«Non metto il pilota automatico, quando mi alleno non penso ai tempi ma faccio anche lavori diversi come dorso, delfino e misti per tenere la testa leggera. Ho talmente tanti ricordi che rischierei di saltare». La sua carriera e vita sono sempre state segnate dagli uomini: se non fosse arrivato Giunta, l' avrebbe dovuto inventare?

«A Matteo devo il fatto che è arrivato nel momento giusto, all' inizio mi sono legato a lui dal punto di vista atletico. Il suo cambiamento è stato decisivo perché coi pesi ero arrivata al logorio. Grazie a lui mi sono evoluta come atleta. Quanto agli uomini, lego più con loro perché sono più introversa e diretta e loro non ti giudicano subito come le donne».

La 4x200 che è un disastro? «Già, si fanno progetti per tante cose ma dell' unica staffetta d' argento s' è dimenticato il mondo. Ho fatto richieste su richieste per un progetto di recupero, per avere un responsabile, tipo Giunta che allena la più veloce come Rossetto che allena il più veloce, ma si fatica ad assegnare questo ruolo».

### **È vero che il suo confessore è il parrucchiere di Verona?**

«Macché, resta sempre mia mamma, e adesso mi trovo con la mia compagna Zofkova».

### **Tokyo è lontana, ma come immagina l' uscita di scena ideale?**

«Vorrei sognare in grande, ma sono scaramantica. Però non ci ho pensato dopo l' oro mondiale di Windsor, anzi lì è stata la mia vera ripartenza da atleta».

### **Quando rivede le foto da ragazzina cosa non rifarebbe più?**

«Crescendo ho rivalutato tutto, pure l' argento di Montreal '05: dissi che era un oro buttato, ma è un podio guadagnata».

### **Cos' è che la fa arrabbiare di più di questo interesse morboso sulle sue vicende sentimentali?**

«Che se mi beccano mentre mi bacio con un altro va bene, ci sto. Ma se siamo in 3 in una foto, e tagliano la terza persona, quello è uno scoop falso, non ci sto. Il gossip mi pesa solo quando si inventano le situazioni, per il resto so che devono vendere le riviste, non so se grazie a me ne vendono di più».



**Dove sarebbe oggi Fede se non fosse morto Castagnetti?**

«Ogni tanto ci penso, ma devo staccarmi da quel pensiero: diciamo che mi avrebbe evitato tanti cambi inutili».

**Lei regina dei social, di cosa deve ancora sorprendersi?**

«Qualcuno che si spoglia e si tuffa nudo dal blocco...».

*STEFANO ARCOBELLI*

L'EVENTO JAKED

A Firenze tutti in coda per vederla

Federica Pellegrini è stata ieri la superstar nell' anteprima a Sala d' Arme di Palazzo Vecchio per la Pianoforte Holding spa proprietaria dei marchi Yamamay, Carpisa e Jaked, il suo sponsor tecnico che ha inaugurato il 23° store. Code in via Calzaiuoli per un autografo e una foto con lei. Da due anni Pianoforte è legato in modo a Firenze come partner per eventi culturali. Per Fede si è tratto di un blitz di poche ore per non interrompere la preparazione in vista del Settecolli del 23-25 giugno dove nuoterà solo 100 e 200 sl e della partenza del ritiro a Sierra Nevada a ridosso dei Mondiali di Budapest.

**Nuoto > L'intervista**

# Gli atti di Fede

## «Ora vivo da sola E dopo i Mondiali andrò in vacanza con mamma e papà»




**Delfino Anzilli**  
MANTOVA / FIRENZE

Un posto sul letto la lascia libera la. Spettro: visto come un velotto?

«Mi scusate quando faccio il mio, sono due che eccitano dentro».

«Che affetto le fa provare per il 2° posto?»

«Non so, mi piace, significa che il suo tempo, quindi come farebbe con i miei amici, non lo ha fatto. La Lendky, non mi è mai venuta in mente. Sono felice della generazione che si batte con la migliore, e un grande orgoglio, quando sono l'ultima. La Lendky, detiene tutto, ma per come la ha adde».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

1 Federica Pellegrini, 28 settembre Carlo Pavesi, con il nuotatore Giorgio Arzuffi e Francesco Falco. In alto: l'inaugurazione del presidente Jaked e Pellegrini con il sindaco di Firenze Diego Nardella

**«GIUNTA È STATO DERISSO, COM LUI MI SONO EVOLUTA COME ATLETA»**

**FEDERICA PELLEGRINI**  
DALLA PIRELLA

**L'EVENTO JAKED**  
A Firenze tutti in coda per vederla

Un anno fa la R. ardeva di Mantova e prendeva la bandiera. «Molto male che ho fatto la parolaccia, almeno ricordo bene quell'omissione e non per il quarto posto».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

**Ecco Vendrame**  
Lo sprint azzurro ha il suo corazziere

**AI MARE NOSTRUM**  
debutta il 200m

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

**La Barcellona**

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

«Ma, ci sarà la Coppa del Mondo, andrà a Baku e Berlino, quindi ancora Roma: fino a quando le pare di impegnarsi. E in vacanza andrò con mamma e papà».

A BARCELLONA

# Ecco Vendrame Lo sprint azzurro ha il suo corazziere

## Al Mare Nostrum debutta il 20enne alto due metri, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto

Velocità progresso.

Oggi e domani per la seconda tappa del Mare Nostrum a Barcellona, nella pattuglia azzurra farà il battesimo tra i big Ivano Vendrame, 20 anni e 2 metri di altezza. Romano che s' allena con Dotto, Magnini e Santucci, ultimo sprinter alla corte di Claudio Rossetto.

Fisico da corazziere, voglia matta: «Un secondo a stagione (aveva 49"70 nel 2016, ndr): mi sono migliorato così, non me l'aspettavo». E si è qualificato ai Mondiali da secondo centista, a soli 2/100 dal campione europeo e davanti all' altro talento, Alessandro Miressi (che lo batte in altezza per 2 centimetri). Ivano guarda al 48"68 di Riccione confezionato nonostante un mignolo fratturato, e pensa sempre più in grande: anzi il bello comincia ora.

Tennis «Da bambino il nuoto non mi piaceva tanto, in piscina ci andavo solo per imparare a nuotare. Non è stato un percorso istantaneo, anche se mi dicevano che dispongo di una certa acquaticità. Alle elementari giocavo a tennis, in terza media abbandonai la piscina: non ne potevo più. Dal liceo la voglia è tornata con allenamenti migliori. Io mi alleno tanto, mi piace farlo.

I Mondiali sono un punto di partenza per una carriera lunga con tempi pesanti, ora penso di avere un' ottima presa sott' acqua, spero nel 2018 di scendere a 47" e pensare a Tokyo 2020 con una certa prospettiva: l' anno scorso mi alzavo di notte per vedere Rio, studiavo». Figlio unico, iscritto all' Università, dice che gli resta poco tempo e che gli amici lo prendono per folle «non immaginavo che possa stare 6 ore in piscina, lo considerano inumano, mi dicono come fai a reggere? Nessuna stranezza, lo faccio volentieri per un grande obiettivo. Nel nuoto mi realizzo, divento Ivano, il nuoto è una parte di me». Non ha tatuaggi, riti particolari «Se non che perdo tanti tempo ad aggiustare gli occhialini». Segni particolari: «I miei genitori mi hanno cresciuto inquadrate, ma io già lo ero di mio».

Batterie 8.30, finali 18. Oggi: 1500 sl D, 50 do U, 50 ra D, 50 fa U, 400 mx D, 100 sl U, 100 do D, 100 ra U, 50 sl D, 200 do U, 200 ra D, 200 fa U, 100 fa D, 200 mx U, 200 sl D, 400 sl U.



### «Ora vivo da solo E dopo i Mondiali andrò in vacanza con mamma e papà»

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto. «Ora vivo da solo, dopo i Mondiali andrò in vacanza con mamma e papà».

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto.

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto.

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto.

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto.

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto.

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto.

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto.

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto.

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto.

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto.

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto.

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto.

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto.

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto.

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto.

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto.

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto.

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto.

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto.

Un punto sul podio lo lascia libero lo Sprinter, alto come un re, sceso a 48"68 a Riccione con un mignolo rotto.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

A CURA DI ASITNEWS

COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

Continua --> 9

S.a.



Fresco

# Quella rana elegante che in acqua non ragiona

*Nicolò va forte ed ha carattere. Ama lo stile anche nella moda, collane e occhiali. Non sente le pressioni e vive ancora il nuoto come una passione: fa solo due doppi allenamenti a settimana, ma il futuro è già suo*

Nicolò Martinenghi è l' asso della rana, o il miglior prospetto azzurro del nuoto che sta per presentarsi al mondo (ultima settimana di luglio, a Budapest) ed è ancora affaccendato a fare l' azzurrino, le gare giovanili. Varesino, compirà 18 anni il primo agosto: dopo essere stato promosso al quinto liceo, cerca la promozione sportiva. Segni particolari: ranista, la razza a parte di quelli del cloro. Figlio di un cestista di serie B (Samuele), finì in piscina all' Olona Nuoto grazie al fratello Jacopo, poi all' Induno Olona col professor De Franco. Sin dalla categoria propaganda ed esordienti mieteva risultati, finì per appassionarsi alla specialità più tecnica («mi veniva naturale»), inquadrato da Marco Pedoja che lo allena a Brebbia anche se Nico vive a Varese dove per hobby «amo stare spesso con gli amici». Quando Domenico Fioravanti diventava campione europeo per la prima volta, nasceva questo prodigio che a dicembre è diventato il secondo italiano (dopo Fabio Scozzoli) ad infrangere la barriera del minuto, impresa che non riuscì neanche a Fiore, del quale ora studia al videotape quel modo di scivolare nell' acqua e non strappare che è tutto nella specialità. Adesso si nuota sempre meno come il primo olimpionico azzurro e sempre di più come l' ultimo olimpionico, il britannico Adam Peaty.

La potenza e le frequenze alte, però, non difettano a Nicolò, che sta per confrontarsi con il marziano inglese. Declina verso l' inglese? «Paragonarmi al primatista mondiale è ancora presto, lui ha già nuotato 57" e vinto l' Olimpiade, nel mio piccolo ho ancora tanto da imparare, vivo ancora il nuoto per passione e non per lavoro. Svolgo solo due doppi allenamenti a settimana, martedì e giovedì». Crazy Concretezza (lombarda) ed ambizione, più che follie. Molto genio in acqua, poca sregolatezza fuori: «Al massimo il pazzo lo faccio in acqua: entro, vado e non ragiono. Magari non sono calcolatore, non penso ai dettagli, vado forte e non mi faccio problemi. E non faccio troppi calcoli sul futuro: il nuoto è uno sport povero e se non ti diverti, se non hai passione non serve fare tanta fatica, ogni tanto devo andare ad allenarmi anche a Milano». Dai primati italiani ragazzi nelle tre distanze, ai tricolori giovanili in serie, alla Coppa Comen vinta ai Giochi Eyof di Tbilisi, ai Mondiali juniores di Singapore, dove perse

**Nuoto Martinenghi**  
Il golden boy del nuoto azzurro è già #1 al mondo nel 50 e 100 della specialità, nei record mondiali juniores in 20"97 e 32"46

## QUELLA RANA ELEGANTE CHE IN ACQUA NON RAGIONA

*Nicolò va forte ed ha carattere. Ama lo stile anche nella moda, collane e occhiali. Non sente le pressioni e vive ancora il nuoto come una passione: fa solo due doppi allenamenti a settimana, ma il futuro è già suo*

**Boom, Pitti Blooms**

**MI PIACE FARE IL PAZZO, MA SOLO IN PISCINA. PER IL PARAGONE CON PEATY È ANCORA TROPPO PRESTO**

**PROTEVA BOBBEY** in lycra leggera, antiscivolo, super 100% nylon water repellent

**PROTEVA MATTI CAMICIA** cotone a stampo in microfibra di cotone

**PROTEVA BATH** COSTUME con fantasia MAXICAP

**PROTEVA AEROS** costumi con nuove tecniche di stitching per un effetto aereo!

**PROTEVA SCARPA** sportiva in mesh con soletta in pelle ultra comoda

**il dettaglio**  
L'OROLOGIO CROCODIRO opacizzato e quadrante in carbonio e cinturino in silicone

**Fresco**  
Nel senso di giovane, ma anche per la leggerezza dei tessuti. Colorato e divertente, pure. Tecnico e a fantasia, come vuole la tendenza per la prossima bella stagione e casualmente comodo e veloce. Per l'uomo attivo e moderno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

6 chili. La sua è stata un' ascesa irresistibile: ormai batte sempre Scozzoli al quale chiede però consigli, ed in mezzo a Greg e Fede si fa più piccolo.

Ma sembra davvero avere i crismi dei grandi, dei fuoriclasse.

Moda alternativa Martinenghi è uno che ama l' eleganza, ma preferisce sfoggiarla a modo suo: «Seguo le tendenze alternative, sì ci tengo all' immagine, mi piace colpire l' attenzione, essere d' impatto». Se la Pellegrini colleziona scarpe, Martinenghi acquista occhiali, collane e non disdegna l' oro, in omaggio al lavoro di papà. Ha fatto tendenza alle recenti qualificazioni mondiali: lui si è fatto crescere i baffi, e molti giovani lo hanno imitato, come Restivo che si è qualificato da rookie come il ranista. «Ma sono un ragazzo tranquillo, ai Mondiali penso che non avrò problemi di emozione: in fondo è una gara come un' altra, cambia solo il contorno». Sarà una caldissima e lunghissima estate per Nico, sino a fine agosto con i Mondiali giovanili di Indianapolis.

Lui sembra avere la tranquillità e la pazienza dei forti: «Non sento per nulla le pressioni». Il suo allenatore Padoja per tenerlo con i piedi per terra, gli dosa i complimenti: «Ma di recente gliene ho dovuto fare parecchi». Perché va sempre più veloce: è già 4° e 6° al mondo nei 50 e 100 rana col record mondiale juniores in 26"97 e 59"46: chi fermerà il fenomeno di Varese? «Step by step, non mi monto la testa e sono solo curioso di mettermi alla prova sia tra i grandi che a livello juniores, ci tengo in ogni gara a far bene». Il futuro è adesso, per Nico il quadriennio olimpico verso Tokyo comincia sotto i migliori auspici. Il golden-boy azzurro della rana si lancia sul mondo.

*STEFANO ARCOBELLI*